

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **TIR e sicurezza autostradale; i conti non tornano. Quali i margini d'intervento da parte del Cantone?**

Una doverosa premessa: la gestione della rete autostradale nazionale è di competenza dell'USTRA. Va comunque sottolineato il fatto che a livello di "interventistica", i Cantoni hanno un certo margine di manovra. La tematica che tocca questo atto parlamentare, torna purtroppo in primo piano dopo il terribile incidente verificatosi lo scorso 12 giugno 2014 lungo il tratto autostradale del Monte Generi, dove un TIR, probabilmente a causa dello scoppio di un pneumatico, ha dapprima divelto una cinquantina di metri di guardrail, invadendo in seguito la corsia di contromano e centrato un'automobile. Inevitabilmente lo scontro si è rilevato violentissimo e le conseguenze dell'incidente, quasi letali. Questo episodio, riporta sotto certi punti di vista, alla mente quello verificatosi nel mese di giugno 2013 lungo il tratto autostradale nei pressi del Comune di Bissone, coinvolto anche in questa circostanza un autocarro. Premesso il fatto che garantire la sicurezza sulle strade al 100% non è evidentemente possibile, qualche domanda in merito a mirate e puntuali modifiche strutturali dei guardrail che separano le corsie della rete autostradale, è giusto e soprattutto lungimirante, metterla sul tavolo. Il traffico pesante che giornalmente attraversa la Svizzera è considerevole, e il rischio del ripetersi di simili gravi incidenti, non è del tutto remoto. Una valutazione dello stato strutturale della rete autostradale, e soprattutto uno studio mirato in merito alle misure da adottare (in collaborazione con USTRA), potrebbe certamente elevare la qualità delle opere di prevenzione. Non possiamo permetterci di mostrarci impotenti ed immobili davanti a simili gravi incidenti. Compito del mondo politico è certamente quello di chinarsi sulla problematica e trovare i correttivi necessari per, nel limite del possibile, scongiurare il ripetersi di episodi simili, oppure (e sarebbe già un risultato rilevante), nello stesso tempo, limitarne le dirette conseguenze. L'atto parlamentare in oggetto, si pone quale obiettivo principale, quello di spronare il Consiglio di Stato a evidenziare la problematica alle preposte autorità federali competenti ed allo stesso tempo, nel limite delle sue possibilità, proporre mirate e puntuali misure volte ad elevare la sicurezza sulla nostra rete autostradale.

In considerazione di quanto esposto, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Considerati gli ultimi gravi incidenti stradali verificatisi lungo la rete autostradale, nei quali sono stati coinvolti automezzi pesanti che, causa la violenza dell'impatto (almeno nelle ultime due occasioni), hanno sradicato parte del guardrail che divide i sensi di marcia, e di conseguenza hanno invaso le corsie di contromano, non si ritiene urgente ed opportuna un'attenta analisi strutturale della rete autostradale e delle misure di prevenzione ad essa collegate?
2. Il Consiglio di Stato ritiene adeguata ed al passo con i tempi moderni la struttura e l'efficacia dei guardrail che separano i sensi di marcia lungo la rete autostradale?
3. Quali potrebbero essere i margini di manovra (a livello di interventistica oppure di proposte mirate indirizzate all'USTRA) del Consiglio di Stato in un simile contesto?
4. Qual'è la valutazione del Consiglio di Stato degli ultimi incidenti lungo la rete autostradale ticinese (considerata la gravità degli stessi) che ha visto coinvolti automezzi pesanti? Quali ulteriori misure possono essere prese per scongiurare in futuro il susseguirsi di simili eventi?
5. Il Consiglio di Stato ritiene opportuno, dopo un'attenta valutazione, proporre eventuali e mirate misure/correttivi all'attenzione delle autorità federali preposte alla gestione della rete autostradale?

Stefano Fraschina  
Badasci - Bergonzoli - Bignasca M. - Caverzasio -  
Guerra - Lurati I. - Minotti - Ortelli - Robbiani - Seitz